



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra



KONFERENZ DER KANTONSREGIERUNGEN
CONFERENCE DES GOUVERNEMENTS CANTONAUX
CONFERENZA DEI GOVERNI CANTONALI
CONFERENZA DA LAS REGENZAS CHANTUNALAS

Eidgenössisches Justiz- und Polizeidepartement EJPD

Staatssekretariat für Migration SEM

Allegato 3: panoramica del processo di prima integrazione

Prima informazione e fabbisogno d'integrazione

<u>Obiettivi</u>	Tutte le persone ammesse provvisoriamente e i rifugiati riconosciuti sono accolti e informati sulla loro nuova situazione di vita, sui loro diritti e doveri e sul processo d'integrazione (quanto si possono aspettare e quanto si aspetta il Paese d'accoglienza). Tenendo conto delle circostanze personali e familiari nonché dello stato di salute della persona, vengono analizzate le loro risorse.
<u>Parametri di riferimento</u>	I chiarimenti iniziali vengono forniti nel quadro di colloqui individuali o incontri collettivi a cui partecipano interpreti interculturali e viene distribuito materiale informativo. Viene effettuata una prima valutazione delle risorse e delle conoscenze linguistiche della persona, nonché una visita medica. Nel pianificare le misure d'integrazione occorre tenere conto delle conoscenze che le persone ammesse provvisoriamente e i rifugiati riconosciuti hanno già acquisito durante la procedura d'asilo. Per ogni persona vengono definite le misure d'integrazione adeguate.
<u>Gruppo target</u> <u>Matrice</u> <u>quantitativa</u>	Persone ammesse provvisoriamente e rifugiati riconosciuti dai 16 anni d'età.

Consulenza

<u>Obiettivi</u>	Durante tutto il processo d'integrazione le persone ammesse provvisoriamente e i rifugiati riconosciuti possono rivolgersi a un punto di contatto specializzato, che opera in modo interdisciplinare e offre loro una consulenza e un'assistenza personalizzata e professionale.
<u>Parametri di riferimento</u>	Il Cantone garantisce colloqui regolari in loco in funzione delle esigenze individuali. La priorità è aiutare le persone ammesse provvisoriamente e i rifugiati riconosciuti ad adeguarsi alla nuova situazione di vita. Vengono inoltre affrontati gli aspetti dell'integrazione sociale (contatti con vicinato, associazioni o federazioni) e dell'assistenza familiare (p. es. programmi di sostegno precoce, centri familiari ecc.), nonché spiegate le regole e i valori della Svizzera. È inoltre garantito il coordinamento sia tra le varie misure d'integrazione sia con eventuali servizi di coaching/case management.
<u>Gruppo target</u> <u>Matrice</u> <u>quantitativa</u>	Persone ammesse provvisoriamente e rifugiati riconosciuti dai 16 anni d'età, in funzione delle esigenze individuali.

Lingua

Obiettivi

Le persone ammesse provvisoriamente e i rifugiati riconosciuti potenzialmente in grado di lavorare possiedono competenze linguistiche orali e scritte che consentono loro di affrontare autonomamente la vita di tutti i giorni e di accedere al mercato del lavoro e al sistema formativo svizzero.

Anche le persone ammesse provvisoriamente e i rifugiati riconosciuti aventi poche possibilità di inserirsi nel mercato del lavoro possiedono competenze linguistiche orali e una conoscenza della lingua scritta sufficiente per muoversi il più autonomamente possibile nella vita di tutti i giorni.

I bambini possiedono competenze orali in una delle lingue nazionali ancor prima di iniziare la scuola dell'infanzia.

Tutte le misure di sostegno linguistico sono attuate il più presto possibile e sono accessibili anche ai richiedenti l'asilo con buone probabilità di rimanere in Svizzera (dal 2019, attribuiti alla procedura ampliata).

Parametri di riferimento

Il Cantone offre misure di sostegno linguistico differenziate dal punto di vista quantitativo e qualitativo per rispondere alle esigenze almeno dei seguenti gruppi target:

- a) persone con un titolo di studio;
- b) persone abituate a un contesto scolastico (almeno sei anni di scuola dell'obbligo);
- c) persone non abituate a un contesto scolastico (meno di sei anni di scuola dell'obbligo, nessuna familiarità con le tecniche di apprendimento didattico);
- d) analfabeti (primari e funzionali);
- e) bambini di meno di quattro anni di età (offerte in parallelo con quelle per l'integrazione dei genitori).

Un servizio specializzato valuta le competenze linguistiche delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti e decide quali corsi dovranno obbligatoriamente frequentare (cfr. n. 3.1). I contenuti dei corsi offrono ai partecipanti gli strumenti necessari per muoversi nel quotidiano e si basano sulle loro esigenze (professionali) (p. es. «fide»).

Alla fine del corso viene rilasciato un certificato linguistico ed effettuata una valutazione individuale del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il Cantone dispone di strumenti che consentono il sostegno linguistico nella prima infanzia.

Sono previste misure complementari per consentire l'applicazione/l'approfondimento delle competenze linguistiche acquisite.

Gruppo target Matrice quantitativa

Persone ammesse provvisoriamente e rifugiati riconosciuti di età compresa tra gli 0 e i 4 anni e dai 16 anni, in funzione delle esigenze individuali.

Potenziale in ambito formativo e occupazionale

Obiettivi

Le persone ammesse provvisoriamente e i rifugiati riconosciuti che hanno il potenziale per inserirsi nel mercato del lavoro hanno acquisito qualifiche che ne migliorano l'occupabilità e consentono loro di partecipare alla vita economica.

Parametri di riferimento

Il Cantone offre una gamma differenziata di possibilità di promozione per rafforzare la qualificazione e l'indipendenza economica delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti.

- Il Cantone garantisce che gli uffici statali e non statali – in particolare le autorità preposte all'integrazione, alla formazione, alla previdenza sociale e al mercato del lavoro – collaborino a stretto contatto con le parti sociali e che le responsabilità e le interfacce siano chiarite e coordinate.
- Il Cantone garantisce – conformemente alle esigenze – le seguenti offerte, coordinate in modo ottimale tra loro:

a) **valutazione approfondita del potenziale e delle capacità pratiche:**

le persone ammesse provvisoriamente e i rifugiati riconosciuti vengono valutati anche sotto il profilo delle capacità pratiche in modo da poter stabilire le offerte di promozione adatte.

- b) **Job coaching:** i progressi delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti vengono verificati periodicamente grazie a un'assistenza personalizzata (job coaching), che include:
- il sostegno per la ricerca di un lavoro/il collocamento;
 - la presenza di una persona di riferimento per aziende, scuole e mentori;
 - la documentazione relativa al caso della persona.

- c) **Misure che consentono ad adolescenti e giovani adulti di seguire una formazione (preparazione alle offerte di transizione I):** le persone ammesse provvisoriamente e i rifugiati riconosciuti ricevono una preparazione adeguata per poter seguire una formazione professionale. La preparazione include corsi di lingua per raggiungere il livello A2, lo sviluppo di competenze di base (p. es. nozioni di base in matematica), delle cosiddette competenze trasversali (p. es. competenza nell'apprendimento e capacità di trovare le informazioni cercate) e di qualifiche chiave (p. es. competenze tecniche, sociali, personali e transculturali).

- d) **Misure che consentono agli adulti di trovare un'occupazione (preparazione per il mercato del lavoro):** le persone ammesse provvisoriamente e i rifugiati riconosciuti partecipano alle misure d'integrazione professionale in funzione delle proprie risorse e capacità. Le principali sono:

- programmi di qualificazione per ottenere competenze e qualifiche professionali attraverso corsi scolastici e pratici;
- inserimento nel mercato del lavoro primario: stage o simili con supervisione, modelli di salario parziale ecc.;
- inserimento nel mercato del lavoro secondario: è un dato di fatto che non tutte le persone ammesse provvisoriamente e i rifugiati riconosciuti riusciranno a

inserirsi subito nel mercato del lavoro primario. Per questa ragione occorre prevedere occupazioni anche nel mercato del lavoro secondario (p. es. imprese sociali). Non si tratterà tuttavia di programmi occupazionali in senso stretto, bensì piuttosto di misure d'inserimento nel mercato del lavoro con una componente formativa.

L'inserimento professionale di persone ammesse provvisoriamente e rifugiati riconosciuti in età adulta avviene principalmente nell'ambito di programmi di job coaching; nel caso di giovani, invece, si opera a livello di strutture ordinarie della formazione professionale (p. es. case management formazione professionale). Gli uffici regionali di collocamento (URC) intervengono solo se le persone ammesse provvisoriamente e i rifugiati riconosciuti soddisfano il requisito dell'occupabilità (cfr. n. 3.6)¹.

Gruppo target
Matrice
quantitativa

- a) Valutazione del potenziale: persone ammesse provvisoriamente e rifugiati riconosciuti dai 16 ai 50 anni.
- b) Job coaching: persone ammesse provvisoriamente e rifugiati riconosciuti dai 25 anni, in funzione delle esigenze individuali.
- c) Misure preparatorie a una formazione: persone ammesse provvisoriamente e rifugiati riconosciuti dai 16 ai 25 anni, in funzione delle esigenze individuali.
- d) Misure preparatorie all'inserimento nel mercato del lavoro: persone ammesse provvisoriamente e rifugiati riconosciuti dai 26 ai 50 anni, in funzione delle esigenze individuali.

¹ Per una definizione di «occupabilità» si veda la pubblicazione: «Zusammenarbeit Arbeitslosenversicherung und Sozialhilfe. Berichte der Arbeitsgruppen Arbeitsmarktfähigkeit, Finanzierungsmodell und Rahmenvereinbarung», 23 gennaio 2017 (scaricabile in tedesco all'indirizzo: <http://www.iiz.ch/dynasite.cfm?dsmid=120741> e in francese all'indirizzo: <http://www.iiz.ch/fr-ch/dynasite.cfm?dsmid=120741>).

Coesistenza (integrazione sociale)

<u>Obiettivi</u>	Le persone ammesse provvisoriamente e i rifugiati riconosciuti partecipano alla vita sociale del quartiere e del Comune e sono coinvolti in organizzazioni della società civile, conformemente ai loro interessi e capacità.
<u>Parametri di riferimento</u>	Il Cantone offre la possibilità di: a) acquisire informazioni relative alla vita di tutti i giorni (corsi su aspetti di vita quotidiana e corsi d'integrazione) e sugli eventi sociali (p. es. volontariato e associazioni); b) promuovere contatti con la società e partecipare a programmi di mentoring; c) partecipare a misure occupazionali speciali o ad attività sociali.
<u>Gruppo target</u> <u>Matrice</u> <u>quantitativa</u>	Persone ammesse provvisoriamente e rifugiati riconosciuti dai 16 anni, in funzione delle esigenze individuali.